Allievi Regionali

GIRONE C

Aq.Montevarchi	Pianese	1 - 1
Coiano S.Lucia	Cortona Cam.	5 - 1
Fortis Juventus	S.Firmina	3 - 2
Lanciotto Campi	U.Poliziana	2 - 1
Lastrigiana	O'range Chimera	2 - 3
Pontassieve	Arezzo F.A.	1 - 2
Settignanese	Resco Reggello	4 - 0
Sinalunghese	Tuscar	2 - 0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	VI	PA	PE	FA	SU	DR
Pontassieve	62	31	18	8	5	68	27	41
Fortis Juventus	56	31	17	5	9	69	49	20
O'range Chimera	56	31	18	2	11	63	48	15
Aq.Montevarchi	53	31	16	5	10	59	46	13
Arezzo F.A.	52	31	14	10	7	50	29	21
Tuscar	51	31	14	9	8	52	35	17
Settignanese	51	31	14	9	8	47	38	9
Coiano S.Lucia	50	31	15	5	11	58	48	10
Pianese	47	31	13	8	10	43	32	11
U.Poliziana	46	31	12	10	9	41	37	4
Lastrigiana	45	31	12	9	10	57	45	12
S.Firmina	43	31	13	4	14	57	56	1
Lanciotto Campi	43	31	13	4	14	33	42	-9
Sinalunghese	*36*	*31*	*10*	*6*	*15*	*41*	*61*	*-20*
Arno Laterina	*35*	*31*	*9*	*8*	*14*	*41*	*48*	*-7*
Cortona Cam.	*7*	*31*	*1*	*4*	*26*	*23*	*92*	*-69*
Resco Reggello	*6*	*32*	*2*	*0*	*30*	*16*	*85*	*-69*

PROSSIMO TURNO (17ª GIORNATA R)

Arezzo F.A.-Settignanese, Arno Laterina-Lanciotto Campi, Cortona Cam.-Aq.Montevarchi, O'range Chimera-Sinalunghese, Pianese-Pontassieve, S.Firmina-Lastrigiana, Tuscar-Coiano S.Lucia, U.Poliziana-Fortis Juventus

MARCATORI

25 RETI: Marzullo (Coiano S.Lucia)
22 RETI: Dreoni (Fortis Juventus), Falsetti (S.Firmina)
21 RETI: Focardi (Pontassieve)
17 RETI: D'Abbrunzo (O'range Chimera)
16 RETI: Massa (Settignanese)
15 RETI: Peloni (Tuscar)
13 RETI: Vasarri (Aq.Montevarchi)
12 RETI: Lazzerini (Aq.Montevarchi), Capecchi (Fortis Juventus), Lamazza (O'range Chimera), Messina (Sinalunghese)

Aq.Montevarchi 1
Pianese 1

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Rialti, Raspanti, Pallanti, Semplici, Ghezzi, Vasari, Ermini, Pontanari, Lazzerini, Corsi R. A disp.: Coppi, Gallerini, Notturni, Sarli, Hysenllari, Corsi D., Greco All.: Francesco Peri.
PIANESE: Costanzi, Brogi, Alfieri, Terrosi, Goracci, Vallefuoco, Di Vilio, Piccini, Randazzo, Bianchi, De Simone. A disp.: Sorini. All.: Mario Buoni.
ARBITRO: Francesco Sbardellati di Arezzo.
RETI: 41' pt Randazzo, 60' Corsi Riccardo.

Un punto a testa tra Aquila Montevarchi e Pianese nella gara giocata al "Brilli Peri" di Montevarchi. I ragazzi di Francesco Peri nell'ultima gara interna del loro campionato non riescono a conquistare i tre punti che avrebbero blindato l'ingresso in Coppa e dovranno conquistare la vittoria domenica prossima a Cortona per essere sicuri di entrare tra le prime cinque, indipendentemente dai risultati degli altri campi. Non basta il pareggio alla Pianese per continuare a sperare nell'ingresso in Coppa, ma i ragazzi di mister Buoni escono dal campo a testa alta per l'ottima prova disputata su uno dei campi più difficili del girone. Nel primo tempo attacca l'Aquila Montevarchi, che ha subito una buona occasione per il vantaggio con Vasarri, il quale si presenta davanti al portiere e prova il tiro, ma Costanzi respinge; sulla ribattuta la palla giunge a Pontanari che però conclude sopra la traversa. I locali insistono ed hanno un'altra occasione con Lazzerini che raccoglie un cross di Raspanti e prova la deviazione di testa, ma dall'area piccola non trova lo specchio. Al 20' su un cross dalla sinistra Lazzerini prova la deviazione, ma manda il pallone a lato della porta. Gli ospiti si fanno pericolosi con due conclusioni dalla distanza di Randazzo e Di Vilio, sulle quali comunque il portiere di casa non si lascia sorprendere. Al 41' la Pianese si porta in vantaggio: azione manovrata che libera Randazzo, il quale in mezza rovesciata indirizza la sfera sotto al sette dove nulla può il numero 1 di casa.

Nel secondo tempo sono ancora i locali ad attaccare e a fare la partita, con gli ospiti che contengono per difendere il vantaggio e ripartono. I rossoblù vanno vicini alla rete con un tiro dalla distanza di Lazzerini ma la palla sfiora la traversa e termina sul fondo. I ragazzi di Peri spingono sull'acceleratore specialmente sulla sinistra, servendo alcuni cross interessanti che non vengono capitalizzati. Al 60', su un cross servito all'interno dell'area, Riccardo Corsi arriva alla deviazione di testa anticipando il portiere per l'uno a uno. Gli ospiti vanno vicini al gol con Di Vilio che, approfittando di un errore difensivo dei locali, prova a superare il portiere, ma si vede negare la rete dalla traversa. Al 70' su un cross di Greco il pallone attraversa minacciosamente lo specchio senza deviazioni degli attaccanti di casa. Al 75' su un corner Hysenllari arriva in ritardo di un attimo e non trova il tocco che potrebbe valere il sorpasso. All'82' grande parata di Costanzi che nega la doppietta a Riccardo Corsi, togliendo il pallone dall'incrocio dei pali. In pieno recupero i locali trovano la rete con Rialti, ma prima che la palla varchi la linea l'arbitro ha già fischiato tiro rilevando un fuorigioco. Al triplice fischio la gara si chiude dunque in parità.

Calciatoripiù: Corsi Riccardo e Raspanti (Aquila Montevarchi) Costanzi e Randazzo (Pianese).

Settignanese 4
Resco Reggello 0

SETTIGNANESE: Saccardi, Borghini, Marcacci, Ricci, Baldini, Viciani (71' Lazarev), Pini (66' El Qualy), Chiappe, Massa, Giorgetti (50' Oliveri), E.Vannini (61' Rama). A disp.: Martelluzzi. All.: Alessio Donadi.
RESCO REGGELLO: Giusti, Peliciari, Sani, Mugnai, M.Vannini, Falsini, Memoli, Ferrati, Romolini, Ceseri, Ulivi. A disp.: Sarti. All.: Mauro Sani.
ARBITRO: Mirko Fanara di Firenze.
RETI: 16', 70' e 80' Massa, 55' Pini.

La Settignanese spera ancora in un posto nel Torneo Regionale e lo può fare grazie alla vittoria ottenuta al "Ferruccio Valcareggi" di Coverciano contro il Resco Reggello, già retrocesso nella categoria provinciali. I ritmi di gara sono molto blandi per buona parte della gara e ciò favorisce inizialmente gli ospiti, che al 8' vanno vicini al vantaggio con il calcio di punizione dal limite battuto da Ferrati, che termina dritto tra le braccia di Saccardi. La risposta rossonera arriva due minuti più tardi, quando E.Vannini viene servito al limite dell'area e calcia di prima intenzione verso il palo più lontano, mancandolo di un soffio. Il numero 11 rossonero ha altre due buone chance per segnare: la prima al 11' con il suo colpo sotto che supera Giusti in uscita ma che viene respinto sulla linea dal tempestivo intervento sulla linea di Sani. La seconda al 13', quando si fa trovare pronto in area di rigore per ricevere il traversone di Marcacci: lui calcia al volo e non trova, per questione di centimetri, l'incrocio dei pali. Il Resco Reggello è in evidente affanno e la Settignanese spinge nel tentativo di sbloccare la gara: 16', Viciani effettua un insidioso cross da calcio da fermo, Massa salta più alto di tutti e mette il pallone all'angolino più lontano, dove Giusti non può di certo arrivare. L'uno a zero momentaneo non soddisfa Alessio Donadi, che invita i suoi ragazzi a continuare a spingere per raddoppiare ed evitare brutte sorprese dal Resco Reggello: al 18', ennesimo cross dalla destra di E.Vannini, Massa, situato nel cuore dell'area di rigore, ha tutto il tempo per schiacciare di testa la sfera e mandarla, clamorosamente, oltre la traversa. 27': Giorgetti sposta il gioco sulla destra per Pini che, da posizione molto defilata, cerca la porta ma la sua conclusione, benché precisa, non preoccupa Giusti. Al 31', Pini restituisce il favore a Giorgetti, servendolo all'altezza della lunetta dell'area: il centrocampista rossonero spreca malamente, calciando sul fondo. Prima dell'intervallo c'è tempo anche per il tentativo, velleitario, di Chiappe dalla distanza, che finisce lontano dallo specchio della porta (40'). Nella ripresa il copione resta lo stesso: la Settignanese continua ad attaccare e, al 55', raddoppia il suo vantaggio. Bella sponda di testa di Massa, che lancia in profondità Pini, bravo ad evitare l'uscita di Giusti e ad insaccare in scivolata la rete del 2-0. L'unica differenza rispetto al primo tempo riguarda il cinismo della Settignanese, che al 70' si porta sul 3-0 grazie al tiro imparabile di Simone Massa. Al 74', Chiappe si incaponisce in un'azione personale e va ad un passo dall'eurogol con il suo destro a giro che sfiora l'incrocio più lontano. Ma la vera festa del gol è per Simone Massa, che al 80' si regala la tripletta personale con uno splendido pallonetto da fuori area che inganna Giusti in uscita.

Lorenzo Cancemi

Coiano S.Lucia 5
Cortona Cam. 1

COIANO S.LUCIA: Capanni, Leporatti, Sforzi, Marseglia, Giagnoni, Calamai, Covelli, Lanzini, Bettazzi, Marzullo, Drago. A disp.: Golfieri, Neri, Hoti, Met Hasani, Piras. All.: Gabriele Zottoli.
CORTONA CAMUCIA: Ricciardi, Giannini, Fattorini, Narducci, D'Auria, Faragli, Neri, Redi, Papi, Chifor, Angori. A disp.: Luciani, Marchsi, Pareti. All.: Luca Mariottoni.
ARBITRO: Edoardo Lombardi di Pistoia.
RETI: Marzullo 2, Covelli 2, Drago, Papi.

Gara di fine stagione tra Coiano S.Lucia e Cortona Camucia: i padroni di casa devono vincere per mantenere vive le loro speranze di acciuffare la qualificazione in Coppa; gli ospiti vogliono chiudere, come del resto fatto nelle precedenti apparizioni, a testa alta la loro avventura nel campionato regionale. Il risultato si sblocca in avvio in favore della formazione pratese, grazie ad un'azione manovrata finalizzata dal bomber Marzullo, che davanti al portiere non sbaglia. Al 20' gli ospiti rimangono in dieci per la bestemmia di un loro giocatore, sanzionata dal direttore di gara col cartellino rosso. Prima dell'intervallo i ragazzi di Zottoli raddoppiano: direttamente su punizione Covelli indirizza la palla alle spalle di Ricciardi per il due a zero dei suoi, punteggio col quale si chiude il primo tempo. In avvio di secondo tempo il Coiano Santa Lucia trova anche la rete del tre a zero, grazie a Covelli, il quale di testa al termine di una bella azione batte l'incolpevole Ricciardi. Al 55' Marzullo trova la doppietta personale, finalizzando al meglio un assist di Leporatti. La quinta rete porta la firma di Drago che, liberatosi solo davanti al portiere, non manca l'appuntamento con il gol. Nel finale il gol della bandiera degli ospiti porta la firma di Papi, così la gara si chiude sul punteggio di cinque a uno.

Fortis Juventus 3
S.Firmina 2

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Marchi, Buonocore, Arias Arango, Capecchi, Maretti, Panichi, Tornese, Bartolacci, Sarti. A disp.: Gallinelli, Tozaj, Pepi, Rapi, Merendi, Marroncini. All.: Massai.
SANTA FIRMINA: Burioni, Lisi, Renzi, Del Pia, Bartaletti, Agostini, Verni, Tacconi, Cini, Falsetti, Bonci. A disp.: Giannini, Seri, Sisi. All.: Poponcini.
ARBITRO: Nesi di Firenze.
RETI: 4' Cini, 14' Arias Arango, 40' rig. Falsetti, 60' Capecchi, 75' Sarti.
NOTE: espulso al 39' Scarpelli.

Successo in rimonta per la Fortis Juventus, che sul terreno amico del Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo supera con il punteggio di 3-2 il Santa Firmina, dopo essere stata sotto per due volte. Dopo appena 4' la formazione aretina si porta in vantaggio grazie ad un calcio di punizione che Cini trasforma nella rete dell'1-0. La squadra guidata in panchina da Alberto Massai reagisce e raggiunge il pareggio al 14', quando Arias Arango realizza il gol dell'1-1 sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Nel finale del primo tempo l'episodio che potrebbe decidere le sorti dell'incontro. Quasi allo scadere il portiere dei biancoverdi Scarpelli viene espulso per un fallo da ultimo uomo, commesso per fermare un'azione scattata sul filo del fuorigioco, che costa anche il calcio di rigore. In panchina i mugellani non dispongono di un portiere di riserva che possa entrare e così Bartolacci sceglie di continuare la propria partita tra i pali. Sul dischetto si presenta Falsetti che non sbaglia e realizza la rete del 2-1, il suo ventiduesimo centro in campionato. Il tecnico locale decide anche di inserire Marroncini al posto di Tornese, per cercare di coprire maggiormente il reparto arretrato. Nella ripresa, nonostante l'inferiorità numerica, i borghigiani ribaltano il punteggio. Al 60' Capecchi realizza il pareggio, incaricandosi di battere un calcio di punizione dal limite, in posizione centrale, e superando l'estremo difensore del Santa Firmina. Al 75' la Fortis Juventus realizza la rete del definitivo 3-2 al termine di un'azione insistita. Buonocore serve Maretti: il primo tiro viene respinto dal portiere, che si oppone anche al successivo tentativo di testa dello stesso giocatore; alla fine la conclusione decisiva, che vale i tre punti, è di Sarti.

Fabrizio Paoli

Lanciotto Campi 2
U.Poliziana 1

LANCIOTTO CAMPI: Calandra 6+, Ierardi 6.5 (72' Fenu ng), Ballerini 6+ (55' Cabrucci 6), Di Gioia 6+, Nerjoni 7, Maddaloni 6.5 (59' Grande 6), Palanti 6.5, Berillo 6+ (48' Frasconi 6+), Fei 6.5 (68' El Assli 6), De Luca 7, Bitar 6.5 (71' Cantini ng). A disp.: Ottonello. All.: Ettore Nanni 6.5.
U.POLIZIANA: Consiglieri 7, Maio 6+, Benigni 6+, Giannini 6 (54' Buracchi 6), Isidori 6.5, Pieramici 6.5, Severini 6.5 (42' Neri 6), Anselmi 6.5, D'Antonio 6+, Costa 6+, Nigi 6+. A disp.: Briganti. All.: Luca Torzoni 6+.
ARBITRO: Giuseppe Grimaldi del Valdarno 6.5.
RETI: 16' Nigi, 44' Palanti, 80' Nerjoni.
NOTE: ammonito El Assli.

Divertente e sufficiente penultimo atto della stagione fra due squadre già salve, ma protagoniste sul campo della Villa di una prova discreta. Alla fine il successo della squadra di Ettore Nanni è da considerarsi meritato per quello che i padroni di casa sono stati in grado di costruire e sbagliare nel corso della seconda frazione mentre, nel corso della prima frazione, l'impressione migliore era stato fatta dalla formazione di Torzoni. Si parte nonostante l'assenza del super-tifoso locale Riccardo Ballerini che in età matura ha scoperto le bellezze e le fatiche dell'orto. Al 4' ci prova da fuori Costa ma mette la palla fuori. Reagisce la squadra di casa e al 6' il bel tiro del classico e ispirato De Luca finisce a lato. In evidenza con un tiro dal limite Fei senza esito però per la squadra di casa e per la retroguardia avversaria. Al 16' la Poliziana al termine di una bella azione passa con la conclusione vincente da sotto misura di Nigi. Dopo un periodo equilibrato, si rivedono i padroni di casa al 31' quando ben servito da Palanti, Bitar, gran fisico e grandi potenziali ancora inespresse, mette fuori. Finale di tempo nel segno dei ragazzi di Nanni vicini al gol prima con Palanti (bravo Consiglieri a parare) e poi con Bitar. Ripresa. Fioccano le occasioni per i padroni di casa e se al 2' Palanti si vede parare la conclusione da Consiglieri, al 4' è lo stesso Palanti a finalizzare al meglio un'azione personale e a dare il meritato pareggio ai padroni di casa. Gioca di rimessa la Poliziana ma le palle – gol portano la firma dei padroni di casa. Quasi incredibili sotto porta le palle – gol non concretizzate da Palanti, Bitar (in due occasioni) e dal nuovo entrato Cantini. Proprio allo scadere i campigiani raccolgono con merito i frutti della loro prestazione, ci pensa Nerjoni, uno dei migliori in campo, a mettere dentro da distanza ravvicinata la palla del 2-1. Nel terzo minuto di recupero assegnato dal giovane e bravo direttore di gara Grimaldi del Valdarno (tranquilla e convincente la sua direzione di gara), i padroni di casa sfiorano il raddoppio con una conclusione al volo da distanza favorevole di El Assli con la palla che di poco sorvola la traversa. Fra i locali, citerei le prestazioni di Nerjoni e De Luca, ma tutto il complesso ha risposto bene alle sollecitazioni del mister, negli ospiti, bravo l'estremo Consiglieri, autore di alcune parate convincenti, e il dinamico e tecnico Severini, autore di un ottimo primo tempo e poi, per infortunio, sostituito all'inizio della ripresa.

Calciatoripiù: Nerjoni, De Luca, Palanti, Fei (Lanciotto Campi), Consiglieri, Severini, Isidori, Anselmi (Poliziana).

Alessio Facchini

Pontassieve 1
Arezzo F.A. 2

PONTASSIEVE: Messore, Cappelli, Vigliotti, Masini, Magliocca, Iacopetti, Fattori, Gerbi, Focardi, Maccari, Fabbrucci. A disp.: Landi, Benvenuti, Fantoni, Grattarola, Bottai, Pratesi, Landini. All.: Stefano Biagi.
AREZZO F.A.: Truschi, Zammuto, Chiarenza, Guizzunti, Minocci, Testi, Gerardini, Cacioppini, Romagnoli, Franchi, Rossi. A disp.: Fosca, Giusti, Brunetti, Gallorini, Squarcia, Nocentini, Solimeno. All.: Alessandro Violetti.
ARBITRO: Mattia Nigro di Prato.
RETI: 5' rig. Gerardini, 31' Focardi, 72' Squarcia.

Nonostante il clima di festa per la conquista del campionato, il Pontassieve ha cercato di onorare l'impegno domenicale, vuoi per la regolarità del torneo con gli ospiti proiettati a tiro Coppa, vuoi per chiudere con un successo davanti ai propri tifosi. Le intenzioni tuttavia sono rimaste tali perché di fronte a loro i padroni di casa hanno trovato un avversario tosto (e non c'era da sospettarlo evidentemente) e si sa che le motivazioni, quando sono superiori, difficilmente lasciano scampo all'improvvisazione. Eppure il Ponte aveva reagito allo svantaggio iniziale determinato dal penalty di Gerardini per un fallo tanto ingenuo quanto netto appena dentro l'area di rigore azzurra. Focardi, ben imbeccato nello spazio da Fattori, non aveva lasciato scampo a Truschi, per la sua ventesima realizzazione stagionale, ma nella ripresa Squarcia, in dubbia posizione di fuorigioco, ha approfittato di un'uscita poco convincente di Landi (applausi per il suo rientro) per depositare in fondo al sacco il pallone che vale tre punti d'oro, decisivi in ottica qualificazione Coppa Regionale. Al triplice fischio finale sono scattati i festeggiamenti per la vittoria del Pontassieve che ha coinvolto in una giornata di sport vero e fair-play anche gli avversari di turno.

Lastrigiana 2
O'range Chimera 3

LASTRIGIANA: Dallai sv (17' Poggi 6), Guerrini 7, Gagliani 6, Gonnelli 6,5 (64' Sarno 6), Campigli 6 (67' Abbrevi 6-), Salvadori 6, Leonforte 6, Fabrizzi 7, Manetti 6+ (48' Lanzetta 6), Renzetti Pagnotta 6+ (50' Maio 7), Ursachel 7 (57' Genovese 6). All.: Giovanni Mollica.
O'RANGE CHIMERA AREZZO: Pelliccio 7, Basagni 6, D'Elia 6 (50' Scartoni 6-), Franci 6,5, Facciuti 6+, Severi 7, Parigi 6, Ismaili 7 (63' Straccali 6), Lamazza 6 (27' De La Torre 6,5), D'Abbrunzo 6, Russo 5,5 (78' Pineschi ng). A disp.: Fabbri, Ricci. All.: Gianni Petrollini.
ARBITRO: Papi di Prato 6+.
RETI: 11' Renzetti Pagnotta, 38' Franci, 59' Ismaili, 61' De La Torre, 71' Fabrizzi.
NOTE: ammoniti Dallai, Guerrini, Genovese, D'Abbrunzo.

Gara vibrante a la "Guardiana" di Lastra a Signa con l'Orange Chimera Arezzo che alla fine riesce a spuntarla per tre reti a due difendendo, così facendo, la seconda piazza in classifica dagli assalti delle inseguitrici. Una buona, sia pur rimaneggiata, Lastrigiana non riesce invece ad evitare il secondo ko consecutivo, dopo quello di una settimana fa sul campo della Tuscar, rimanendo così ancora invischiata nelle zone medio basse del girone. Sono gli ospiti i primi a rendersi pericolosi. Siamo al 6' di gioco e Lamazza è bravo a prendere il tempo alla retroguardia biancorossa avvitandosi su un pallone proveniente dalle retrovie: il numero 9 in maglia arancione davanti a Dallai colpisce però debolmente la sfera che è così facile preda dell'estremo difensore di casa.

La Lastrigiana non sta a guardare ed al 9' sfiora a sua volta il punto del vantaggio. Bella triangolazione al limite dell'area di rigore aretina tra Leonforte e Manetti che a tu per tu con Pelliccio grazia il numero 1 di coach Petrollini sfiorando il palo alla sinistra dell'estremo avversario. I padroni di casa non demordono ed all'11' sbloccano il parziale. Leonforte si incunea in area di rigore ospite e, dopo aver saltato il diretto marcatore lungo il settore sinistro dell'area piccola, serve in mezzo l'appostato Renzetti Pagnotta per il quale è ordinaria amministrazione spedire la sfera in fondo al sacco davanti ad un incolpevole Pelliccio. Gli ospiti paiono confusi ed imballati, ma al 17' avrebbero l'occasione di riportare tutto in parità. Lancio dalla metà campo per Lamazza che, nel tentativo di anticipare Dallai, viene travolto dall'uscita scomposta del portiere: il signor Papi di Prato non mostra esitazione alcuna rigore e giallo per il portiere. Lo stesso Dallai però, nel contrasto con l'avanti avversario, riporta un violento colpo al volto che costringe il direttore di gara a sospendere l'incontro per una ventina di minuti prima dell'arrivo dell'ambulanza con Dallai che, sulle proprie gambe, abbandona, tra gli applausi del pubblico, il rettangolo di gioco. Al numero 1 biancorosso un in bocca al lupo dal sottoscritto e dalla redazione di Calciopiù. Alla ripresa delle ostilità sul dischetto si presenta Russo la cui conclusione è più che altro un comodo passaggio per il neo entrato Poggi, che può così neutralizzare il penalty. Il gioco, complice la lunga interruzione, stenta a decollare con le squadre che non riescono a far girare la sfera a dovere affidandosi così a lanci lunghi che diventano però facile preda delle rispettive retroguardie. Poco prima dell'intervallo l'Orange Chimera Arezzo perviene pur tuttavia al pari. Il minuto è il 38: punizione dai 25 metri da posizione defilata lungo il settore destro del campo, palla in mezzo al cuore dell'area di rigore biancorossa che carambola tra i piedi di Franci che non sbaglia, superando un incolpevole Poggi per l'uno a uno con cui si chiudono i primi quaranta minuti di gioco. La ripresa vede gli ospiti subito in avanti alla ricerca del punto del vantaggio. Al 44' errato disimpegno di Campigli che di testa serve inavvertitamente l'appostato D'Abbrunzo il cui tentativo viene però respinto dall'ottimo intervento di un attento Poggi. Col passare dei minuti si accentua la pressione dei ragazzi aretini che al 59' ribaltano il risultato portandosi in avanti. Botta da fuori potente ma centrale di D'Abbrunzo, Poggi non riesce a trattenere respingendo la sfera tra i piedi dell'appostato Ismaili che non perdona griffando l'uno a due ospite. I padroni di casa accusano il colpo e due minuti dopo cadono di nuovo. Il gol dell'uno a tre dell'O'Range nasce da un errato disimpegno a centrocampo dei ragazzi di Mollica che regalano una vera e propria prateria a De La Torre abile a concludere la propria cavalcata solitaria con un preciso diagonale che si insacca nell'angolino alla sinistra di un Poggi vanamente proteso in tuffo. Forti del doppio vantaggio gli ospiti arretrano troppo presto il proprio baricentro dando così nuova linfa ad una Lastrigiana che sembrava ormai fuori dai giochi. La carica la dà Maio che al 70' con un calcio di punizione da distanza siderale, complice un rimpallo beffardo, impegna severamente Pelliccio bravo a deviare il pallone in angolo. Un minuto dopo l'estremo difensore ospite non può nulla invece sul fendente di Fabrizzi. Ancora una volta protagonista è Maio che con un bel tocco di ritorno smarca alla perfezione capitan Fabrizzi che, con una botta a mezza altezza, spedisce la sfera nell'angolino rianimando i suoi. La Lastrigiana adesso ci crede mentre gli ospiti paiono decisamente stanchi. Pirotecnico il finale. Minuto 77', calcio di punizione per i padroni di casa lungo il settore destro del campo, il solito Maio sventaglia in mezzo dove Salvadori, sul palo lontano, anticipa tutti ma da due passi di testa non riesce ad inquadrare lo specchio con la sfera che si perde ben alta al di sopra della traversa. Ancora più clamorosa la chance mancata da Leonforte un minuto dopo. Azione tambureggiante al limite dell'area di rigore aretina, palla sulla sinistra e cross in mezzo per Leonforte che, lasciato tutto solo dai ragazzi in maglia arancione, da un metro calcia clamorosamente a lato strozzando l'urlo di gioia del pubblico amico che già pregustava il pari. Il cuore biancorosso non smette di battere ed all'80' esatto è capitan Fabrizzi a provarci con una botta dal limite che non impensierisce però Pelliccio. Quindi al quinto minuto di recupero c'è ancora tempo per l'ultimo brivido del match. Calcio di punizione dal limite per i padroni di casa, sulla palla si porta lo specialista Maio che riesce si a superare la barriera ma vede la propria conclusione deviata in angolo dal volo da tre punti di un superbo Pelliccio.

Calciatoripiù: Guerrini (Lastrigiana): spinge come uno stantuffo sulla fascia. **Ursachel (Lastrigiana):** parte dal 1' portando legna alla causa. Gioca con grande ordine e raziocinio. **Maio (Lastrigiana):** subentra a partita in corsa rianimando i suoi. **Fabrizzi (Lastrigiana):** cuore di capitano, riapre i giochi provandoci fino alla fine. **Pelliccio (O'Range Chimera Arezzo):** disinnesca la miccia di Maio blindando la vittoria. Severi (O'Range Chimera Arezzo): visione di gioco superiore, non perde mai la calma sbrogliando più di una situazione complicata con la giusta lucidità. **De La Torre (O'Range Chimera Arezzo):** letale nell'approfittare delle minime disattenzioni altrui. **Ismaili (O'Range Chimera Arezzo):** un altro che porta tanta legna dove serve.

Niccolò Pucci

Sinalunghese 2
Tuscar 0

SINALUNGHESE: Ianuario, Batini, Pace, Pasquini, Micheli, Tiezzi, Bernardini, Fanetti, Agostino, Bengasini, Gupi. A disp.: Magliari, Ruzzolini, Sciacca, Roncucci, Lombardi, Messina, Qehajaj. All.: Mauro Schiavetti.
TUSCAR: Calise, Franceschini, Mannelli, Vicidomini, Sannuto, Battistoni, Porretti, Daveri, Boccadoro, Nappa, Gjoka. A disp.: Arrigucci, Mazza, Rossi, Morelli, Mori, Pellecchia. All.: Paolo Biagiolini.
ARBITRO: Matteo Bruni di Siena.
RETI: 56' Sciacca, 65' Roncucci.

Nella penultima giornata del girone C degli Allievi Regionali si affrontano a Sinalunga i locali di mister Schiavetti e i gialloverdi aretini della Tuscar allenati da Biagiolini. I rossoblu senesi hanno solo un obiettivo nel finale di stagione: vincerle tutte e due le gare a disposizione superando così l'Arno Laterina (in questo turno ferma per riposo) e raggiungere il quart'ultimo posto che probabilmente consentirà il ripescaggio (dato anche il buon punteggio di Coppa Disciplina); mentre gli ospiti, a coronamento di uno splendido torneo, sono in piena corsa per un posto al Torneo Regionale. Stavolta, contrariamente all'ultimo turno casalingo con la Pianese, la Sinalunghese non sbaglia l'approccio alla gara e mister Schiavetti manda in campo undici ragazzi che con grinta e col "coltello tra i denti" riescono a battere i quotati avversari. Nei primi venti minuti del primo tempo la partita è abbastanza equilibrata con buone trame da parte di tutte e due le squadre, ma le difese fanno buonissima guardia e i portieri non sono particolarmente impegnati. Nella seconda parte la pressione locale va aumentando. Prima Fanetti calcia a colpo sicuro, ma un difensore ribatte sulla linea di porta; poco dopo Gupi, lanciato verso la porta, si fa anticipare da una perfetta uscita di Calise. Nella ripresa la Sinalunghese schiaccia il piede sull'acceleratore e al 15' Pasquini in area avversaria scarta anche il portiere ma ancora un difensore sulla linea ribatte; è il preludio al gol, infatti dal successivo angolo Sciacca di testa segna l'uno a zero. La Tuscar cerca di reagire ma il centrocampo e la difesa rossoblu tengono bene, concedendo un paio di tiri da fuori usciti a lato. Al 25' Roncucci mette al sicuro il risultato con una punizione dal limite che si insacca nella rete difesa da Calise. I minuti finali vedono i rossoblu battersi su tutti i palloni per portare a termine la missione (complice anche la prima giornata di caldo finiranno, come gli atleti della Tuscar, stremati) e al triplice fischio di chiusura dell' arbitro signor Matteo Bruni di Siena (molto buono l'arbitraggio grazie anche alla correttezza dei giocatori e dirigenti in campo) possono finalmente esultare. Adesso la Sinalunghese dovrà replicare la gara odierna domenica prossima ad Arezzo contro l'Orange Chimera per cercare di fare quei fatidici tre punti, mentre per la Tuscar, impegnata col Coiano S.Lucia, ci sono ancora possibilità per l'accesso in Coppa.